

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
*f.to* (Congiu dott. Gianluca.)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to* (Dr.ssa Busia Giovannina)

# COMUNE

PROVI

## VERBALE DEGLI A'

**Deliberazione n. 16**

**OGGETTO: VARIAZIONE N. 3 AL B**

L'anno duemilasedici giorno **ver**  
sala delle adunanze Consiliari,  
Comunale in prima Convocazione

Risultano:

CONGIU GIANLUCA
BALLOI GIAN BASILIO
DEIANA LORIS
ENNE GIOVANNI
MULAS ANTONIA
MULAS CRISTIAN
MURA MARIA MERCEDE
MURGIA LUCIA
MURINO SERENA
MURRU GIOVANNI SALVATC
PIRAS LODOVICO
TODDE FREDERIC ERMINIO

=====

Totale presenti n. 9 Consiglieri s  
carica

=====

Assume la Presidenza il Sig. CONGIU

Assiste il Segretario Dr.ssa Busia Gi

La seduta è pubblica.

Il sottoscritto Segretario Comunale

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione in applicazione del D.Lgs.vo n.267/2000 e della L.R. n. 38/94 e successive modifiche e integrazioni;
- è stata affissa a questo albo Pretorio per gg. 15 consecutivi a partire dal **29.11.2016** trasmessa al Comitato Circoscrizionale/Regionale il ===== con prot. N.===== per il controllo preventivo di legittimità.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to* (Dr.ssa Busia Giovannina)

- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
- Decorsi gg. 10 dalla data di inizio della pubblicazione;
- Non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione;
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- Avendo il Co.Re.Co. Comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to* (Dr.ssa Busia Giovannina)

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
GIRASOLE Lì **29.11.2016**  
IL SEGRETARIO COMUNALE (Busia Dr.ssa Giovannina)

**VISTO** il comma 2 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita: "Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater."

**VISTO** *il comma 5-bis* dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita: "L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5 -quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera riscrittura di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3 quinquies;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3; e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione."

**VISTO** *il comma 5-quater* dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita: "Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;

e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati a contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

**VISTO** il comma 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita: "Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;

c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente."

**VISTO** il comma 9-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita: "Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione.

**DI DARE ATTO** che in questa variazione è stato incrementato il fondo crediti dubbi in quanto a questa data sono stati quantificati dai responsabili dei servizi dell'ente crediti dubbi per €. 439.032,97 complessivi;

Sono altresì trasmesse al tesoriere:

a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;

b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato e del fondo di riserva di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - TUEL disposte nel rispetto di quanto previsto dai ri all'allegato n. 8, da trasmettere al tesoriere."

**VISTO** il bilancio di previsione 2016/2018 a 11.05.2016;

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazione del Cor

- n 10 del 18.07.2016 avente per oggetto "2017-2018 CON APPLICAZIONE DI AVVAZI AI SENSI DELL'ART. 187 COMMA 1 LETTURA A);

- n 14 del 30.07.2016 avente per oggetto "31 DELL'18 LUGLIO 2016 AD OGGETTO "2017-2018";

**ANALIZZATE** le richieste di variazione relative di Area, meritevoli di accoglimento;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - TUEL dal Revisore del conto Furcas Dott. Claudio Ruffini, in merito alla variazione di bilancio;

**VISTO** l'art.162, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, che prevede annualmente il bilancio di previsione finanziario di competenza e di cassa del primo esercizio del successivo, osservando i principi contabili generali di cui all'art. 118, e successive modificazioni."

**VISTO** l'art.162, comma 6, primo periodo del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, che prevede che la previsione è deliberata in pareggio finanziario e del recupero di cassa finale non negativo."

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

**RITENUTO** di provvedere in conformità;

Visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme

**DI APPROVARE**, per le motivazioni esplicitate nel presente provvedimento di cassa al bilancio di previsione di cui all'allegato n. 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - TUEL, la presente deliberazione;

**DI DARE ATTO** che risultano rispettati i principi esplicitati in premessa;

**DI TRASMETTERE** copia della presente al Tesoriere, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;

**DI INVIARE** la presente, per competenza, all'interessato dalla presente variazione;

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione im-